

PROGRAMMA TDA 2022

Sabato 22 ottobre

ore 19,00

vernissage mostra

“Umanità divisa” -

“ Cigarette beachwear collection” e il mondo accanto

di Aurora Bresci

Aurora Bresci, artista multidisciplinare e poliedrica spazia nella sua ricerca dall'installazione, alla pittura, ai murales, sarà presente con alcune delle sue opere, tra cui “Cigarette bikini”, “Eterogenia” e “ Radici”. Una serie di opere che indagano tematiche attuali, come la crisi migratoria, la partità di genere e che inoltre affermano in particolare il suo impegno verso la tutela dell'ambiente e le possibilità che la scienza offre per far fronte a questo problema.

ore 21,30

teatro

LAUDATO SI'

Opera Cross mediale

di e con Michele Sinisi

Produzione BANCA ETICA Festival Castel Dei Mondi – Andria

Un mio amico mi dice un giorno: dovresti lavorare su Laudato Si', la lettera enciclica del Papa. Ma perché? Io dovrei passare attraverso parole di Amleto, Antigone, Edipo, Arlecchino... che, per quanto uno possa destrutturarli, costituiscono sempre e comunque pilastri del nostro immaginario culturale e specificatamente teatrale, dovrei connettermi (non mi vergogno a dirlo) con un “mercato” specifico. Parlare di Dio... a chi? Muovermi tra uno scritto papale e il “canto delle creature” di San Francesco... la strada è disseminata di vetro frantumato, ci si taglia di sicuro se pensi all'argomento spirituale. Dopo qualche giorno, mi arriva l'invito al convegno di Banca Etica, dal titolo: Laudato Si'. Inizio la lettura dell'enciclica. A cominciare dall'edizione del Festival Castel dei Mondi dell'estate 2020 è iniziato un percorso di indagine sull'epifania umana tra le proprie esperienze e il mondo intero che ci circonda. Tra spazi urbani, aziende e preghiera, sesso e matematica, morte e paesaggi, albe e ricordi, sono ripartito con timore e divertimento. Spesso colleghiamo alla casualità gran parte degli accadimenti, che invece possono rivelare connessioni provocate da nostri interessi e passioni nascoste o inconsapevoli.

Giovedì 27 ottobre ore 21,30

Cinema

Marcia su Roma

regia Mark Cousins

con Alba Rohrwacher

documentario Usa 2022 -PRIMA VISIONE

Venerdì 28 e Sabato 29 ottobre ore 21,30

teatro/danza

TEMPESTA

dal primo libro dell'Eneide

drammaturgia Sebastiano Tringalli

regia e coreografia Aurelio Gatti

assistente Carlotta Bruni

con Valeria Busdraghi, Lucia Cinquegrana, Paola Saribas e Sebastiano Tringali
in collaborazione con Teatri di Pietra Produzione MDA Produzione Danza
coproduzione Esteusa

Una “tempesta di emozioni” che coinvolgono gli spettatori trasportandoli simbolicamente su quelle carrette del mare, immerse nei buoi, in balia delle onde, dove gli attimi diventano l'eternità. Memoria di una vita vissuta mai abbastanza, interrotta dalla tempesta dei ricordi che si mischiano inutilmente alla speranza. Il respiro silente del mare è filo conduttore della “Tempesta”. La via del mare, la vita della speranza, il nubifragio, la tempesta, la costa che è ancora lontana. La morte. Ritrovare parallelismi, non lontani, tra poesia con la cronaca e l'attualità non stupisce: così come nel viaggio di un Grande Classico come L'Eneide, ci si incontra con il tema dell'immigrazione: un gruppo di pagani che sfuggono da un'invasione vera e propria (la guerra dei Greci contro Troia) perpetrata con violenze di ogni genere fino ad operare una vera e propria sostituzione etnica

Venerdì 4 novembre

ore 18,30

conferenza

“Resistere al clima che cambia”

a cura dell'Associazione Uninfonews

con Assessora all'Ambiente del Comune di Livorno Giovanna Cepparello

ore 21,30

teatro

STASERA TOCCA A ME

di e con Eleonora Zacchi

con la partecipazione di Riccardo De Francesca

produzione Contrada Badessa in collaborazione con Centro Artistico il Grattacielo Aps

In “Stasera tocca a me” lo spettatore viene immerso in un susseguirsi di situazioni e circostanze in cui il sorriso nasce spontaneo. Una carrellata di personaggi con i quali mettere in evidenza, in tono brillante ed a tratti cabarettistici, i vizi e le virtù dell'animo umano. Donne, uomini, personaggi di fantasia e della letteratura sono fonte inesauribile di scoperta, sorpresa ed ispirazione. La realtà supera la fantasia- e nella nostra quotidianità, nei rapporti con gli altri, nel nostro relazionarsi con il prossimo spesso, osservandola dall'esterno, ha in sé una propria comicità. Quindi è la commedia della vita che trova spazio nei suoi caratteri più variegati, tratteggiando personalità diverse tra loro alle quali Eleonora Zacchi dà voce.

Domenica 6 novembre ore 10,30

Rassegna Cinema a Colazione

Venerdì 11 novembre ore 21,30

performance danza

L'INCONTRO

Luisa Cortesi / danza

Dimitri Espinoza Grechi / sax con riverbero digitale

Non essere respirando accade quando il danzatore si scioglie nel suono. Quando il suono illumina la mente del musicista, quando il musicista soffia nell'anima del danzatore. solo allora, semplicemente accade. Nel caso dell'opera d'arte occorre perciò sapere prima di tutto a quale uso è destinata e inoltre quale significato deve comunicare all'intelligenza di coloro che ne usufruiscono; essa è la realizzazione sensibile di una “contemplazione”, la quale è ciò per cui lavora l'artista e senza il cui prodotto non si può parlare veramente di un'opera d'arte, che merita questo nome quando è atta a

soddisfare allo stesso tempo sia bisogni di ordine corporeo sia di ordine spirituale, cioè se è contemporaneamente oggetto di uso comune e “supporto di contemplazione”. Ananda Kethish Coomaraswamy

Sabato 12 novembre ore 21,30

teatro

TABOU

Parole e note di Boris Vian con Francesca e Emanuele Gamba

Antonio Ghezzani /chitarra

Principe di Montmartre, e forse re della parodia, Vian sconvolge la realtà con mille invenzioni, giochi di stile, colpi di scena; ma, si tratti di fantascienza, cabaret, presa in giro del genere "noir" o pura autobiografia, queste pagine catapultano chi le incontra in uno stravolgente e crudo mondo di sangue e risate, di sogno e dramma. Sue sono alcune fra le più belle canzoni del tempo: dal jazz al rock allo swing, fino alle giave francesi e ai ritmi latino americani, Son snob, Berrò, Il disertore, e tante altre, resistono ricche, come i suoi romanzi, di poesia e umorismo, di impegno civile e sognante, surreale follia.

Giovedì 17 novembre ore 21,30

Cinema

Pasolini - la ragione di un sogno - di Laura Betti (2001)

Venerdì 18 novembre ore 21,30

teatro

#nuovipoveri

di e con Letizia Bravi e Marco De Francesca

drammaturgia Giulia Tollis

regia Riccardo Mallus

video Julian Soardi

sound design Gianluca Agostini

set design Stefano Zullo

light design Martino Minzoni

set design assistant Giulia Meduri

produzione Ecate in collaborazione con Guinea Pigs con il sostegno di ZONA K e Next – Laboratorio delle idee per la produzione e distribuzione dello Spettacolo dal Vivo Lombardo – Edizione 2019/2020 e con il sostegno di Teatro delle Moire

Azione performativa inserita in “Intercettazioni” Centro di Residenza Artistica della Lombardia: un progetto di Circuito CLAPS e Industria Scenica, Milano Musica, Teatro delle Moire, ZONA K, con il contributo di Regione

Lombardia, MiBAC e Fondazione Cariplo

Finalista In-Box 2022

Premio In-Box Generation 2022

Uno spettacolo che indaga le relazioni tra economia e società, auto-percezione, rappresentazione e auto-narrazione dei concetti di ricchezza e povertà. Chi sono oggi i nuovi poveri? Come si raccontano a se stessi e alla società? La società come li racconta? E quanto c'è di vero in queste narrazioni? In scena, nell'arena di un circo abbandonato, ci sono Letizia e Marco, un'attrice e un attore alle prese con una piccola comunità di nuovi poveri: cinque persone che non vivono nell'indigenza più profonda ma che, per ragioni diverse, non soddisfano i parametri di consumo, non rientrano in categorie professionali riconosciute, non corrispondono per necessità o per scelta ai

modelli economici e culturali dettati dalla società occidentale. Questi nuovi poveri fanno la loro apparizione in video, si raccontano nello spazio intimo di un'intervista rubata, svelano i loro stati d'animo attraverso uno sguardo, l'increspatura di un sorriso, i movimenti delle mani. Letizia e Marco li ascoltano, li interrogano e li interpretano. Tra un'intervista e l'altra i due interpreti dialogano con il pubblico, gli confidano episodi della propria vita privata, danno voce a incubi di povertà e sogni di ricchezza, parlano di conti in banca e di spese di produzione dello spettacolo.

#nuovipoveri è anche uno spettacolo sul denaro e sulle sue contraddizioni, sul potere che ha di modificare equilibri e dinamiche di relazione, di decidere delle giornate dei singoli, della felicità delle famiglie e della costruzione dell'identità di un'intera società. Povertà di mezzi e di risorse, di relazioni, di idee e di conoscenze, di possibilità concrete nell'immaginare il proprio presente e un eventuale futuro.

Sabato 19 novembre ore 21,30

teatro/danza

LOST in CHAOS

Chiara Migliorini, Benedetta Rustici, Romina Zago
assistenza alla regia Chiara Marchesano
assistenza Tecnica Alessio Ricci
luci e fonica Audio Rumor
organizzazione Benedetta Rustici, Chiara Marchesano
ideazione, coreografia e regia Chiara Migliorini
Produzione Lotus Associazione Culturale

Tre donne, tre corpi, tre parti che forse ne formano soltanto una. Si sono perse e si sono trovate su una zattera in mezzo al mare, dopo un corto circuito in cui il dovere di spiegare il concetto di *performance, di teatro, il ruolo dell'artista nella società* si è trovato in contrasto con il dirompente desiderio di non voler più spiegare niente. Si spegne un interruttore. Ci si lancia nel mare. Col rischio di perdere l'orientamento. Da questa condizione parte lo spettacolo. Ci si perde in questo spettacolo, si viaggia in ricordi in cui lo spettatore è chiamato a rispecchiarsi, si viaggia tra paure e desideri, si barcolla tra la ricerca di una stabilità e la voglia di nuotare con l'alta marea, tra il rischio di restare soli e il bisogno di chiedere aiuto agli altri gettando un'ancora. Si tocca l'intimità, la rabbia, la frustrazione, la passione, si cerca un contatto che può avvenire solo in una terra di mezzo tra il mare aperto e la terra ferma. Lì verrà gettata l'ancora. Lì avverrà l'incontro tra le parti che si ricomporranno.

dal 24 al 27 novembre

mini/Festival "IO TI AMO MICA TANTO"

Venerdì 2 Dicembre

ore 19,00

finissage della mostra

"Umanità divisa" -

**"Cigarette beachwear collection" e il mondo accanto
di Aurora Bresci**

ore 20,00 e 21,30

teatro

"Lo dicono le tazze da tè"-Pasolini

con Riccardo De Francesca, Eleonora Zacchi e Luca Salemmi
Lucrezia Liberati /pianoforte
regia Eleonora Zacchi
Produzione Contrada Badessa

“Sappi che negli insegnamenti che ti impartirò, non c'è il minimo dubbio, io ti sospingerò a tutte le sconoscrazioni possibili, alla mancanza di ogni rispetto per ogni sentimento istituito”. Nel centenario dalla nascita di Pierpaolo Pasolini, gli editoriali e gli articoli scritti dall'autore tra l'inizio del 1975 e gli ultimi giorni di ottobre dello stesso anno, pubblicati sulle colonne del quotidiano Corriere della Sera e del settimanale Il Mondo, tratti dalla raccolta “Lettere Luterane”, hanno ispirato il nostro omaggio all' antropologo, poeta e appassionato saggista civile, che, in questa raccolta, ha trovato la sua dimensione più suggestiva. Pasolini apparirà in scena, affrontando, i temi dell'estraneità dei giovani, del conformismo, della televisione, del progresso e della politica in Italia, e le sue parole ascoltate ad oggi risuoneranno di un'attualità sconvolgente.

Domenica 4 dicembre ore 10,30
Rassegna Cinema a Colazione

dal 19 al 22 ottobre
Workshop teatrale “MATERIA” con Michele Sinisi

Aperitivi a cura della 5FF